



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misure a sostegno delle attività economiche e sociali dei piccoli Comuni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sommario

Premessa.....	3
La Legge Regionale n.12/2011.....	3
Metodologia.....	4
Marginalità socio-economica	4
Densità delle attività economiche e produttive.....	5
Indicatori.....	6
Standardizzazione.....	8
Graduatoria dei Comuni sulla base della densità delle attività produttive.....	13
Graduatoria dei piccoli Comuni sulla base dell'Indice di Marginalità	21



Premessa

Questo documento vuole fornire alla Regione Sardegna una metodologia di analisi per la distribuzione dei contributi messi a disposizione dei piccoli comuni attraverso la misura L.R. 12/2011 (Art. 18). In particolare, lo studio consente di classificare i comuni in funzione della loro condizione di marginalità socio-economica.

Le situazioni di disagio possono essere individuate e periodicamente verificate sulla base di indicatori economici, sociali, territoriali, ambientali e demografici. Per procedere all'analisi e pervenire ad un "elenco dei comuni", secondo quanto espresso nel comma 7, art. 18 della stessa legge è necessario delineare il concetto di marginalità socio-economica e adottare un adeguato e oggettivo metodo di indagine.

Si è scelto inoltre di utilizzare basi dati non soggette al segreto statistico e quindi pubblicamente disponibili .

Non è possibile definire la marginalità per "le frazioni di comuni", in quanto sarebbero necessarie analisi a livello di "sezione di censimento" con costi e tempi delle elaborazioni del tutto antieconomici rispetto ai fini della legge stessa.

La Legge Regionale n.12/2011

I comuni eligibili al finanziamento regionale in base all'art. 18 comma 31 della legge regionale 12/2011 sono, in prima istanza, quelli con una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, individuati a partire dalla valutazione delle dinamiche della popolazione e delle situazioni di marginalità socioeconomica e di disagio insediativo, con una densità di attività economiche e produttive non elevata.

La norma considera le seguenti tipologie:

- a) Comuni collocati in aree territorialmente dissestate o in zone caratterizzate da situazioni di criticità dal punto di vista ambientale.
- b) Comuni in cui si registrano evidenti situazioni di marginalità economica o sociale, con particolare riguardo a quelli in cui si è verificato un significativo decremento della popolazione residente rispetto all'ultimo Censimento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- c) Comuni caratterizzati da specifici parametri di disagio insediativo, definiti in base all'indice di vecchiaia, alla percentuale di occupati rispetto alla popolazione residente e all'indice di ruralità
- d) Comuni siti in zone, in prevalenza montane o rurali, caratterizzate da difficoltà di comunicazione ed estrema perifericità rispetto ai centri abitati di maggiori dimensioni, ovvero il cui territorio è connotato da particolare ampiezza e dalla frammentazione dei centri abitati
- e) Comuni comprendenti frazioni che presentano le caratteristiche di cui alle lettere a) b) c) e d) In questi casi gli interventi previsti fanno riferimento alle frazioni.

L'articolato della legge prevede una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di promuovere e sostenere le attività economiche, sociali in questi territori.

Le agevolazioni di cui alla presente norma possono essere estese attraverso una procedura negoziata territorializzata concordata con i partenariati pubblico-privati locali anche nei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti compresi in una delle tipologie descritte nei quali non si registra un'elevata densità di attività economiche.

Metodologia

Marginalità socio-economica

Nella letteratura nazionale la marginalità socio-economica identifica una condizione di disagio di un territorio che influisce sulle dinamiche di sviluppo. Si tratta di un *"depotenziamento strutturale della capacità di reazione del sistema locale, prodotto dal verificarsi di un incrocio di effetti recessivi. Il calo demografico che colpisce molti piccoli 'comuni', indebolisce la struttura della popolazione, provoca una serie di feed-back negativi che vanno dalla fuga della popolazione residente ad alto reddito, all'indebolimento del tessuto produttivo e al collasso del sistema dei servizi locali"*. L'abbandono dei territori determina inoltre, problemi di congestione nelle aree più ricche di destinazione, fenomeni di dissesto e di rischio ambientale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per individuare la marginalità socio-economica è stato studiato un indicatore che sintetizza il livello di marginalità di ogni comune. L'indicatore è il risultato della media aritmetica di diverse dimensioni del disagio che saranno di seguito elencate.

Assumendo come punto di partenza le indicazioni contenute nella legge, sono stati inclusi tra i potenziali beneficiari dei provvedimenti previsti nella legge, in prima istanza, i piccoli Comuni della Sardegna che presentano popolazione residente inferiore ai 1.000 abitanti sulla base dell'ultima rilevazione demografica (31 Dicembre 2010). Solo successivamente sono stati inseriti i comuni con una popolazione superiore.

Densità delle attività economiche e produttive

La legge prevede un filtro nella lista dei Comuni eligibili al provvedimento, che esclude quei Comuni caratterizzati da un alto grado di densità di attività economiche e produttive.

Di conseguenza per ogni Comune della Sardegna si suggerisce di calcolare la densità in termini di addetti delle unità locali, utilizzando i dati del 2008 dell'Archivio Asia Unità locali dell'Istatⁱⁱ.

Costruendo il rapporto tra il numero degli addetti e la popolazione residente nel comune si ottiene una graduatoria che vede i valori più alti in corrispondenza di quei comuni in cui è più forte la presenza di unità produttive (unità locali delle imprese) ad identificare una condizione di densità produttiva elevata. Al contrario i valori più bassi del rapporto indicano quei comuni in cui la presenza di unità produttive è molto bassa stando a significare una densità di attività economiche e produttive a volte quasi inesistente.

Poiché il dettato della legge chiede di escludere i comuni caratterizzati da un alto grado di densità di attività economiche e produttive, per eliminare qualunque grado di arbitrarietà nella selezione dei comuni così caratterizzati, si è divisa la graduatoria dei comuni secondo la distribuzione in percentiliⁱⁱⁱ della distribuzione statistica: i percentili più bassi, dallo 0 al 5° percentile, corrispondono ai valori più bassi del rapporto tra addetti e popolazione residente, quelli più alti, dal 95° al 100° ai valori più elevati. In quest'ultimo intervallo (ultimo cinquile) si individuano 19 comuni con una densità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

elevata (che ricadono nella parte alta della distribuzione), con una popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

In Appendice si riporta la distribuzione dei relativi valori standardizzati, ordinati in maniera decrescente.

Indicatori

Tutti gli indicatori proposti sono esposti nella Tabella 1 e sono stati selezionati seguendo le indicazioni della norma e della letteratura in materia. Alcuni di questi sono già utilizzati in Regione nell'ambito di altri progetti. L'anno di riferimento non è unico, ma varia da variabile a variabile in funzione del livello di aggiornamento dei dati e della loro reperibilità. I dati sono validati, e sono quelli più recenti disponibili. Sono pubblicamente disponibili e non soggetti al segreto statistico.

Per valutare la situazione di cui al punto a, comma 1 della norma si propone l'indice di svantaggio ambientale che consente di definire una prima geografia del rischio, ordinando i territori in funzione del degrado del suolo e di quello industriale. Viene costruito a partire dai dati R.A.S. dell'Assessorato degli enti locali, finanza e urbanistica provenienti dalla Carta del suolo, anno 2008; da quelli dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente estratti dal Sistema Informativo Regionale Ambientale (sulla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti), anno 2010, dai dati del Corpo forestale e di vigilanza ambientale (sulla superficie percorsa da incendi nell'anno 2009) e da quelli dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla qualità dell'aria .

Per valutare le condizioni di cui al punto b, comma 1 si suggeriscono invece i seguenti indici:

- a. Il reddito medio imponibile ai fini dell'Addizionale Irpef che permette una mappatura del disagio economico e che utilizza i dati del Dipartimento delle Finanze disponibili on-line.
- b. la variazione della popolazione residente rispetto all'ultimo censimento che consente di valutare la dinamica demografica di medio periodo di ogni territorio e che viene calcolata in base ai dati Istat dell'ultima rilevazione demografica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per analizzare il disagio insediativo (di cui al punto c) la stessa norma suggerisce l'utilizzo della percentuale di occupati rispetto alla popolazione residente, dell'indice di vecchiaia e dell'indice di ruralità .

- a. Per quanto riguarda il primo indicatore si è deciso di utilizzare i dati sugli occupati dell'ultimo Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni del 2001.
- b. L'indice di vecchiaia viene costruito con i dati Istat dell'ultima rilevazione demografica ed è ottenuto dal rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori prossimi all'unità indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.
- c. per valutare il grado di ruralità di ogni comune si suggerisce di utilizzare due indicatori: la densità abitativa^{iv}, impiegata anche nel piano di sviluppo rurale^v, che segnala il livello di attrattività residenziale di un territorio e l'incidenza della superficie agricola, desunta dalla Carta del suolo elaborata dall'Assessorato degli enti locali, finanza e urbanistica.

Infine l'indice di accesso ai servizi può essere utilizzato per valutare la difficoltà di comunicazione e l'estrema perifericità di un territorio (di cui al punto d della norma); l'indicatore viene costruito in ragione della presenza o meno dei servizi fondamentali (poste, sportelli bancari, scuole, farmacie) in un'area comunale. L'indice considera la distanza (in km) dal comune più vicino dotato degli stessi servizi. La valutazione viene effettuata in modo relativo analizzando la compatibilità della difficoltà di accesso per ogni comune della Sardegna rispetto a tutti gli altri comuni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Standardizzazione

Affinché gli indicatori di ciascun comune possano essere confrontati, in quanto espressione di diverse dimensioni socio-economiche, sono stati standardizzati e ricondotti su una scala di valori compresa tra 0 e 1, tramite la tecnica del *Re-scaling*.

$$\frac{x - \text{Min}(x)}{\text{Max}(x) - \text{Min}(x)}$$

Il valore 0 indica l'aggregato territoriale meno svantaggiato mentre il valore 1 evidenzia l'aggregato più svantaggiato e quindi marginale.

Per gli indicatori occupati dell'industria e delle altre attività per abitante, il reddito medio e la variazione della popolazione è stato calcolato il complemento a 1 della formula sopra indicata in quanto a valori elevati corrisponde una minore marginalità.

$$1 - \frac{x - \text{Min}(x)}{\text{Max}(x) - \text{Min}(x)}$$

L'indice finale è ottenuto come una media aritmetica di tutte le variabili utilizzate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 1

elenco indicatori

Art. 18 Misure di sostegno dei piccoli comuni

Vincoli
(Addetti sulla popolazione totale)
<95° percentile

Indicatori	Descrizione	Fonti	Riferimento nella norma
Indice di svantaggio ambientale	L'indice di svantaggio ambientale è stato ottenuto come media aritmetica pesata di 5 indicatori elementari (% superficie urbanizzata, % aree industriali, % superficie percorsa da incendi, Presenza impianti di trattamento rifiuti, Indice qualità dell'aria) opportunamente normalizzati tra 0-1.	Dati R.A.S. dell'Assessorato degli enti locali, finanza e urbanistica provenienti dalla Carta del suolo, anno 2008; Dati dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente provenienti dal Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA), anno 2010 (in particolare i dati sugli impianti di trattamento dei rifiuti) e i dati sulla superficie percorsa da incendi forniti dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale, anno 2009	Comma 1 punto a
Reddito Medio Imponibile ai fini dell'Addizionale Irpef	Rapporto tra il Reddito Imponibile e la relativa frequenza	Dati al 2009 del Dipartimento delle Finanze	Comma 1 punto b
Variazione della Popolazione	Variazione percentuale della popolazione residente al 31 Dicembre 2010 e quella residente all'ultimo Censimento Istat del 2001	Dati del Censimento della Popolazione e delle abitazioni, Anno 2001 e Dati Demo-Istat Anno 2010	Comma 1 punto b



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Indicatori	Descrizione	Fonti	Riferimento nella norma
Indice di Vecchiaia	Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.	Dati Demo-Istat Anno 2010	Comma 1 punto c
Occupati in Agricoltura sulla Popolazione totale	Rapporto tra gli Occupati nel settore dell'Agricoltura e la popolazione residente	14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni del 2001	Comma 1 punto c
Occupati in altre attività sulla Popolazione totale	Rapporto tra gli Occupati nel settore dell'Industria e nelle altre attività e la popolazione residente	14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni del 2001	Comma 1 punto c
Incidenza della Superficie Agricola	Rapporto tra la superficie agricola (colture permanenti, seminativi e zone agricole) desunta dalla carta del suolo e la superficie complessiva	Dati R.A.S. dell'Assessorato degli enti locali, finanza e urbanistica provenienti dalla Carta del suolo, Anno 2008	Comma 1 punto c
Densità abitativa	Rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale espressa in Km ²	Dati Demo Istat 2010 e dati del Censimento	Comma 1 punto c
Indice dei Servizi	La metodologia statistica applicata nella costruzione dell'indicatore consente di stimare la difficoltà di accesso ai seguenti servizi: uffici postali, farmacie, sportelli bancari, stazioni dei carabinieri e/o di commissariati/posti di polizia, scuole primarie, medie e superiori. In caso di assenza del servizio in un dato comune, si	Dati Poste Italiane - Anagrafe degli Uffici Postali, su dati Banca d'Italia - Anagrafe degli Sportelli Bancari, su dati Ministero della Salute - Anagrafe delle farmacie, su dati Ministero dell'Istruzione - Anagrafe delle scuole, su dati Ministero degli Interni e su Dati Aci - Automobile Club	Comma 1 punto d



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Indicatori	Descrizione	Fonti	Riferimento nella norma
	è considerata la distanza (in km) dal comune più vicino dotato degli stessi. L'indicatore esprime un valore compreso tra 0 e 1, 0 quando tutti i servizi considerati sono presenti nel comune e 1 quando l'accesso a tutti i servizi è massimamente gravoso rispetto agli altri comuni.	d'Italia sui Comuni limitrofi	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

APPENDICE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 2 - Graduatoria dei Comuni sulla base della densità delle attività produttive

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
107	16	Portoscuso	1,00
92	66	Sarroch	0,94
92	108	Elmas	0,67
92	100	Villasimius	0,66
104	4	Arzachena	0,60
92	9	Cagliari	0,54
104	23	San Teodoro	0,53
92	18	Domus de Maria	0,51
104	20	Palau	0,49
90	89	Stintino	0,48
104	17	Olbia	0,48
92	74	Sestu	0,47
91	70	Ottana	0,46
104	22	Santa Teresa Gallura	0,45
105	18	Tortolì	0,45
90	26	Codrongianos	0,44
92	106	Castiadas	0,43
104	9	Budoni	0,42
91	63	Orosei	0,42
92	50	Pula	0,40
104	26	Trinità d'Agultu e Vignola	0,39
95	38	Oristano	0,39
104	10	Calangianus	0,38
92	44	Ortacesus	0,38
106	15	Sanluri	0,37
92	39	Muravera	0,36
90	43	Muros	0,36
91	51	Nuoro	0,35
90	58	Porto Torres	0,35
104	11	Golfo Aranci	0,35
104	5	Badesi	0,35
90	22	Cargeghe	0,34
91	44	Macomer	0,34
90	64	Sassari	0,33
91	11	Borore	0,33
106	25	Villacidro	0,33
95	47	Santa Giusta	0,32
95	6	Arborea	0,32
92	3	Assemini	0,31
104	25	Tempio Pausania	0,31
95	10	Baradili	0,30
90	71	Thiesi	0,30
105	10	Lanusei	0,30
90	79	Valledoria	0,30



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
90	23	Castelsardo	0,29
92	53	Samatzai	0,29
92	38	Monastir	0,28
91	17	Dorgali	0,28
105	4	Cardedu	0,27
104	2	Aglientu	0,27
92	90	Uta	0,27
95	21	Ghilarza	0,26
90	3	Alghero	0,26
107	8	Gonnesa	0,26
106	26	Villamar	0,26
92	70	Senorbi	0,26
92	68	Selargius	0,25
104	13	Loiri Porto San Paolo	0,25
91	85	Siniscola	0,25
92	59	San Sperate	0,24
95	27	Milis	0,24
92	97	Villaputzu	0,24
106	8	Guspini	0,24
104	1	Aggius	0,24
95	1	Abbasanta	0,24
92	105	Quartucciu	0,24
104	21	Sant'Antonio di Gallura	0,24
91	33	Irgoli	0,23
95	56	Siamaggiore	0,23
95	20	Fordongianus	0,23
104	8	Buddusò	0,23
95	31	Narbolia	0,23
91	86	Sorgono	0,23
104	12	La Maddalena	0,23
90	52	Ozieri	0,23
92	101	Villasor	0,22
92	114	Isili	0,22
95	87	Suni	0,22
107	9	Iglesias	0,22
92	79	Silius	0,22
106	19	Serrenti	0,22
90	56	Perfugas	0,22
95	66	Tramatza	0,22
106	16	Sardara	0,21
91	61	Orani	0,21
92	51	Quartu Sant'Elena	0,21
95	25	Marrubiu	0,21
95	80	Flussio	0,21
104	14	Luogosanto	0,21
95	79	Bosa	0,21
91	24	Fonni	0,21
92	102	Villaspeciosa	0,21



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
90	82	Viddalba	0,20
91	10	Bolotana	0,20
107	3	Carbonia	0,20
107	12	Narcao	0,20
106	27	Villanovaforru	0,20
105	9	Jerzu	0,20
92	42	Nuraminis	0,20
91	28	Gavoi	0,19
91	71	Ovodda	0,19
92	15	Decimomannu	0,19
95	65	Terralba	0,19
92	17	Dolianova	0,19
107	13	Nuxis	0,19
95	29	Mogoro	0,19
107	2	Calasetta	0,19
91	1	Aritzo	0,19
105	17	Tertenia	0,19
95	40	Pau	0,19
104	15	Luras	0,19
92	83	Suelli	0,19
95	59	Simaxis	0,19
91	93	Tonara	0,18
92	20	Donorì	0,18
106	10	Lunamatrona	0,18
90	87	Santa Maria Coghinas	0,18
107	18	Santadi	0,18
90	73	Torralba	0,18
92	119	Sadali	0,18
107	4	Carloforte	0,18
104	6	Berchidda	0,18
107	20	Sant'Antioco	0,18
95	18	Cabras	0,18
105	12	Lotzorai	0,18
95	4	Ales	0,18
107	19	Sant'Anna Arresi	0,18
105	1	Arzana	0,18
90	57	Ploaghe	0,18
92	36	Mandas	0,18
90	30	Giave	0,18
107	23	Villaperuccio	0,18
95	23	Gonnosnò	0,18
95	13	Bauladu	0,17
95	74	Zeddiani	0,17
106	14	San Gavino Monreale	0,17
90	33	Ittiri	0,17
90	75	Tula	0,17
92	117	Nurri	0,17
92	75	Settimo San Pietro	0,17



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
107	22	Villamassargia	0,17
91	46	Mamoiada	0,17
106	3	Collinas	0,17
91	73	Posada	0,16
95	26	Masullas	0,16
92	71	Serdiana	0,16
90	46	Nulvi	0,16
105	2	Bari Sardo	0,16
95	54	Senis	0,16
92	37	Maracalagonis	0,16
95	45	Samugheo	0,16
107	1	Buggerru	0,16
107	21	Tratalias	0,16
90	65	Sedini	0,16
90	24	Cheremule	0,16
91	43	Lula	0,16
91	9	Bitti	0,16
104	24	Teltì	0,16
104	3	Alà dei Sardi	0,16
95	50	San Vero Milis	0,16
106	18	Serramanna	0,16
90	55	Pattada	0,16
92	81	Siurgus Donigala	0,16
92	11	Capoterra	0,16
90	59	Pozzomaggiore	0,16
91	7	Belvì	0,16
91	91	Tiana	0,15
105	23	Villagrande Strisaili	0,15
107	5	Domusnovas	0,15
92	109	Monsezzato	0,15
92	113	Gergei	0,15
90	5	Ardara	0,15
95	15	Bonarcado	0,15
90	68	Siligo	0,15
95	41	Paulilatino	0,15
90	86	Tergu	0,15
91	12	Bortigali	0,15
106	1	Arbus	0,15
92	64	San Vito	0,15
105	3	Baunei	0,15
106	6	Gesturi	0,15
106	7	Gonnosfanadiga	0,15
95	49	Santu Lussurgiu	0,15
92	84	Teulada	0,15
95	30	Morgongiori	0,15
92	78	Siliqua	0,15
104	19	Padru	0,14
90	8	Benetutti	0,14



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
95	52	Sedilo	0,14
106	2	Barumini	0,14
106	12	Pauli Arbarei	0,14
90	29	Florinas	0,14
92	31	Guasila	0,14
91	60	Oniferi	0,14
95	3	Albagiara	0,14
105	8	Ilbono	0,14
95	24	Gonnostramatza	0,14
105	11	Loceri	0,14
95	81	Genoni	0,14
107	6	Fluminimaggiore	0,14
104	7	Bortigiadas	0,14
95	62	Solarussa	0,14
106	13	Samassi	0,14
90	48	Olmedo	0,14
91	55	Oliena	0,14
104	16	Monti	0,13
105	7	Girasole	0,13
91	27	Galtelli	0,13
95	7	Ardauli	0,13
106	17	Segariu	0,13
104	18	Oschiri	0,13
105	15	Seui	0,13
107	7	Giba	0,13
95	73	Villa Verde	0,13
95	63	Sorradile	0,13
92	98	Villasalto	0,13
92	121	Seulo	0,13
92	80	Sinnai	0,13
95	12	Baressa	0,13
91	83	Silanus	0,13
106	24	Ussaramanna	0,13
91	8	Birori	0,13
106	28	Villanovafranca	0,13
95	60	Sini	0,13
90	12	Bono	0,13
92	8	Burcei	0,13
92	61	Sant'Andrea Frius	0,13
91	94	Torpè	0,13
91	40	Loculi	0,13
92	122	Villanova Tulo	0,13
92	2	Armungia	0,13
90	20	Burgos	0,13
95	19	Cuglieri	0,13
92	48	Pimentel	0,13
92	24	Gesico	0,13
95	9	Asuni	0,12

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
91	16	Desulo	0,12
91	56	Ollolai	0,12
107	15	Piscinas	0,12
91	3	Atzara	0,12
95	88	Tinnura	0,12
92	118	Orroli	0,12
95	33	Norbello	0,12
95	70	Usellus	0,12
90	51	Ossi	0,12
91	47	Meana Sardo	0,12
92	88	Ussana	0,12
90	27	Cossoine	0,12
90	50	Osilo	0,12
95	77	Curcuris	0,12
90	18	Bultei	0,12
95	5	Allai	0,12
90	42	Mores	0,12
90	13	Bonorva	0,12
106	11	Pabillonis	0,12
95	46	San Nicolò d'Arcidano	0,12
90	78	Villanova Monteleone	0,11
90	44	Nughedu San Nicolò	0,11
90	4	Anela	0,11
106	22	Tuili	0,11
90	45	Nule	0,11
95	35	Nurachi	0,11
91	38	Lei	0,11
95	51	Scano di Montiferro	0,11
90	69	Sorso	0,11
90	25	Chiaramonti	0,11
92	120	Serri	0,11
95	43	Riola Sardo	0,11
91	68	Osidda	0,11
90	15	Borutta	0,11
92	115	Nuragus	0,11
92	111	Escolca	0,11
106	4	Furtei	0,11
95	82	Laconi	0,11
95	72	Villaurbana	0,11
92	82	Soleminis	0,11
105	14	Perdasdefogu	0,11
90	11	Bonnanaro	0,10
105	6	Gairo	0,10
92	16	Decimoputzu	0,10
95	17	Busachi	0,10
95	53	Seneghe	0,10
90	77	Usini	0,10
106	21	Siddi	0,10



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
91	64	Orotelli	0,10
91	66	Ortueri	0,10
105	20	Ulassai	0,10
92	5	Barrali	0,10
91	84	Sindia	0,10
92	112	Esterzili	0,10
92	99	Villa San Pietro	0,10
90	53	Padria	0,10
95	42	Pompu	0,10
92	54	San Basilio	0,10
95	76	Siapiccia	0,10
107	14	Perdaxius	0,09
95	69	Uras	0,09
91	25	Gadoni	0,09
107	10	Masainas	0,09
90	10	Bessude	0,09
106	5	Genuri	0,09
95	11	Baratili San Pietro	0,09
91	77	Sarule	0,09
91	62	Orgosolo	0,09
95	67	Tresnuraghes	0,09
95	61	Siris	0,09
90	76	Uri	0,09
95	36	Nureci	0,09
107	17	San Giovanni Suergiu	0,09
105	16	Talana	0,09
95	58	Simala	0,09
90	32	Ittireddu	0,09
92	116	Nurallao	0,09
105	22	Ussassai	0,09
95	57	Siamanna	0,08
105	19	Triei	0,08
90	72	Tissi	0,08
95	71	Villanova Truschedu	0,08
90	67	Sennori	0,08
106	23	Turri	0,08
92	58	San Nicolò Gerrei	0,08
92	30	Guamaggiore	0,08
95	85	Montresta	0,08
91	59	Onifai	0,08
95	64	Tadasuni	0,08
105	5	Elini	0,08
92	91	Vallermosa	0,08
95	32	Neoneli	0,08
92	27	Goni	0,08
92	4	Ballao	0,08
95	83	Magomadas	0,08
95	37	Ollastra	0,08



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Provincia	Codice Comune	Comune	Valore standardizzato
90	34	Laerru	0,08
91	58	Onanì	0,08
92	110	Escalaplano	0,07
90	39	Martis	0,07
95	78	Soddì	0,07
91	4	Austis	0,07
91	41	Lodè	0,07
107	11	Musei	0,07
95	84	Modolo	0,07
91	57	Olzai	0,07
91	90	Teti	0,07
92	69	Selegas	0,07
95	16	Boroneddu	0,07
95	22	Gonnoscodina	0,07
90	88	Erula	0,07
90	7	Banari	0,07
105	21	Urzulei	0,06
105	13	Osini	0,06
90	19	Bulzi	0,06
90	60	Putifigari	0,06
95	48	Villa Sant'Antonio	0,06
95	75	Zerfaliu	0,06
95	14	Bidonì	0,06
90	16	Bottidda	0,06
90	38	Mara	0,06
95	39	Palmas Arborea	0,06
95	8	Assolo	0,05
90	28	Esporlatu	0,05
91	104	Lodine	0,05
90	61	Romana	0,05
90	40	Monteleone Rocca Doria	0,05
91	50	Noragugume	0,05
91	67	Orune	0,05
95	2	Aidomaggiore	0,05
90	66	Semestene	0,05
95	68	Ulà Tirso	0,05
90	31	Illorai	0,04
91	18	Dualchi	0,04
95	28	Mogorella	0,04
95	55	Sennariolo	0,03
95	44	Ruinas	0,03
95	34	Nughedu Santa Vittoria	0,03
106	20	Setzu	0,03
106	9	Las Plassas	0,01
95	86	Sagama	0,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 3 - Graduatoria dei piccoli Comuni sulla base dell'Indice di Marginalità

Posizione	Codice Istat	Comune	Indice di Marginalità	Popolazione	Indice Ambiente	Indice di Spopolamento	Redditi	Incidenza Superficie agricola	Densità abitativa	Indice di Vecchiaia	Occupati Industria ed altre attività	Occupati Agricoltura	Indice dei Servizi
1	90066	Semestene	0,81	174	0,26	1,00	1,00	0,46	1,00	1,00	0,99	0,64	1,00
2	106023	Turri	0,70	447	0,04	0,90	0,93	0,99	0,99	0,38	0,72	0,37	1,00
3	106009	Las Plassas	0,68	266	0,03	0,69	0,94	0,85	0,99	0,16	0,83	0,65	1,00
4	106012	Pauli Arbarei	0,68	648	0,04	0,81	0,85	0,98	0,99	0,13	0,72	0,56	1,00
5	90032	Ittireddu	0,67	583	0,18	0,68	0,88	0,66	0,99	0,12	0,77	0,77	1,00
6	92024	Gesico	0,67	894	0,04	0,81	0,85	0,96	0,99	0,08	0,80	0,55	0,93
7	95040	Pau	0,66	309	0,11	0,85	0,90	0,37	0,99	0,32	0,82	0,64	1,00
8	95044	Ruinas	0,66	732	0,01	0,83	0,85	0,39	0,99	0,30	0,89	0,67	0,99
9	95048	Villa Sant'Antonio	0,66	394	0,02	0,86	0,83	0,81	0,99	0,29	0,73	0,39	1,00
10	95086	Sagama	0,66	190	0,03	0,82	0,90	0,68	1,00	0,14	0,77	0,58	1,00
11	95078	Soddi	0,66	122	0,05	0,87	0,88	0,74	0,99	0,64	0,38	0,35	1,00
12	92120	Serri	0,65	686	0,06	0,81	0,88	0,63	0,99	0,13	0,86	0,61	0,92
13	106005	Genuri	0,65	353	0,02	0,79	0,81	0,73	0,99	0,29	0,88	0,34	1,00
14	95016	Boroneddu	0,65	162	0,06	0,84	0,81	0,39	0,99	0,31	0,75	0,69	1,00
15	91050	Noragugume	0,65	342	0,03	0,81	0,87	0,90	1,00	0,13	0,63	0,47	1,00
16	95036	Nureci	0,65	354	0,01	0,81	0,89	0,68	0,99	0,18	0,81	0,46	1,00
17	95076	Siapiccia	0,65	373	0,05	0,68	0,81	0,54	0,99	0,15	0,82	0,76	1,00
18	95012	Baressa	0,64	747	0,04	0,84	0,81	0,76	0,98	0,34	0,73	0,27	1,00
19	95055	Sennariolo	0,64	188	0,02	0,55	0,91	0,61	1,00	0,14	1,00	0,54	1,00
20	95028	Mogorella	0,64	471	0,02	0,79	0,82	0,75	0,99	0,15	0,71	0,52	1,00
21	106020	Setzu	0,64	146	0,02	0,84	0,86	0,54	1,00	0,20	0,92	0,36	1,00
22	90039	Martis	0,64	560	0,01	0,83	0,86	0,82	0,99	0,16	0,74	0,35	0,96



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Posizione	Codice Istat	Comune	Indice di Marginalità	Popolazione	Indice Ambiente	Indice di Spopolamento	Redditi	Incidenza Superficie agricola	Densità abitativa	Indice di Vecchiaia	Occupati Industria ed altre attività	Occupati Agricoltura	Indice dei Servizi
23	95002	Aidomaggiore	0,64	480	0,05	0,83	0,85	0,53	1,00	0,27	0,68	0,54	0,99
24	90007	Banari	0,63	606	0,31	0,82	0,90	0,36	0,99	0,22	0,71	0,40	0,99
25	90038	Mara	0,63	688	0,02	0,88	0,91	0,62	0,99	0,25	0,76	0,27	0,99
26	90019	Bulzi	0,63	562	0,02	0,83	0,80	0,83	0,99	0,42	0,56	0,24	0,99
27	95073	Villa Verde	0,63	343	0,31	0,86	0,89	0,30	1,00	0,22	0,69	0,41	1,00
28	92111	Escolca	0,63	622	0,08	0,81	0,79	0,82	0,99	0,14	0,63	0,40	0,99
29	95008	Assolo	0,63	444	0,01	0,79	0,85	0,65	0,99	0,27	0,74	0,33	1,00
30	95060	Sini	0,63	523	0,04	0,85	0,71	0,75	0,98	0,24	0,73	0,33	1,00
31	90030	Giave	0,63	603	0,18	0,85	0,80	0,69	1,00	0,26	0,65	0,43	0,77
32	91058	Onani	0,62	457	0,01	0,72	0,97	0,29	1,00	0,10	0,79	0,75	1,00
33	95084	Modolo	0,62	170	0,15	0,76	0,72	0,64	0,98	0,24	0,74	0,35	1,00
34	90053	Padria	0,62	710	0,01	0,88	0,80	0,58	1,00	0,42	0,77	0,27	0,85
35	95034	Nughedu Santa Vittoria	0,62	520	0,01	0,81	0,87	0,18	1,00	0,21	0,94	0,56	1,00
36	91018	Dualchi	0,62	684	0,06	0,82	0,84	0,73	0,99	0,22	0,61	0,31	1,00
37	90088	Erula	0,62	769	0,02	0,74	0,91	0,34	1,00	0,19	0,87	0,50	1,00
38	95080	Flussio	0,62	468	0,11	0,75	0,86	0,86	0,98	0,14	0,67	0,20	0,98
39	95070	Usellus	0,61	868	0,18	0,77	0,74	0,61	0,99	0,24	0,76	0,51	0,68
40	95081	Genoni	0,61	903	0,01	0,82	0,77	0,46	0,99	0,21	0,84	0,37	1,00
41	95003	Albagiara	0,61	283	0,02	0,70	0,84	0,83	0,99	0,27	0,61	0,19	1,00
42	95054	Senis	0,60	484	0,02	0,90	0,84	0,75	0,99	0,18	0,65	0,19	0,91
43	95009	Asuni	0,60	365	0,01	0,87	0,85	0,47	1,00	0,23	0,79	0,22	1,00
44	90015	Borutta	0,60	283	0,06	0,83	0,75	0,67	0,98	0,26	0,58	0,30	1,00
45	95058	Simala	0,60	358	0,02	0,82	0,68	0,71	0,99	0,25	0,72	0,24	1,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Posizione	Codice Istat	Comune	Indice di Marginalità	Popolazione	Indice Ambiente	Indice di Spopolamento	Redditi	Incidenza Superficie agricola	Densità abitativa	Indice di Vecchiaia	Occupati Industria ed altre attività	Occupati Agricoltura	Indice dei Servizi
46	95066	Tramatza	0,60	992	0,11	0,68	0,72	0,89	0,98	0,09	0,64	0,30	1,00
47	95010	Baradili	0,60	95	0,03	0,67	0,78	0,89	1,00	0,13	0,55	0,34	1,00
48	95064	Tadasuni	0,60	184	0,05	0,77	0,70	0,76	0,99	0,28	0,73	0,11	1,00
49	92115	Nuragus	0,60	968	0,04	0,75	0,80	0,88	0,99	0,15	0,69	0,31	0,76
50	105022	Ussassai	0,59	625	0,01	0,93	0,79	0,06	1,00	0,21	0,81	0,60	0,94
51	95014	Bidoni	0,59	150	0,01	0,75	0,95	0,34	1,00	0,25	0,59	0,45	1,00
52	95005	Allai	0,59	385	0,01	0,77	0,76	0,28	1,00	0,11	0,80	0,60	1,00
53	106021	Siddi	0,59	708	0,03	0,83	0,81	0,69	0,98	0,13	0,59	0,25	1,00
54	95063	Sorradile	0,59	433	0,01	0,85	0,83	0,39	1,00	0,40	0,59	0,26	0,97
55	95061	Siris	0,59	231	0,02	0,77	0,86	0,47	0,99	0,10	0,85	0,22	1,00
56	105013	Osini	0,59	826	0,01	0,85	0,93	0,17	0,99	0,16	0,74	0,57	0,85
57	90034	Laerru	0,59	966	0,03	0,76	0,95	0,76	0,99	0,11	0,47	0,21	1,00
58	91059	Onifai	0,59	757	0,01	0,69	0,84	0,28	1,00	0,13	0,80	0,56	0,97
59	92121	Seulo	0,58	909	0,01	0,83	0,85	0,11	1,00	0,26	0,89	0,45	0,87
60	92044	Ortacesus	0,58	933	0,08	0,78	0,85	0,92	0,99	0,06	0,32	0,29	0,95
61	90005	Ardara	0,58	810	0,05	0,73	0,82	0,70	0,99	0,05	0,48	0,52	0,89
62	95085	Montresta	0,58	559	0,01	0,87	0,81	0,26	0,99	0,20	0,78	0,43	0,89
63	106027	Villanovaforru	0,58	683	0,04	0,71	0,87	0,83	0,98	0,14	0,46	0,21	1,00
64	91040	Loculi	0,58	513	0,01	0,70	0,91	0,29	1,00	0,06	0,71	0,52	1,00
65	106024	Ussaramanna	0,58	572	0,04	0,76	0,78	0,94	0,98	0,17	0,36	0,16	1,00
66	90086	Tergu	0,58	622	0,02	0,54	0,90	0,50	1,00	0,12	0,70	0,41	1,00
67	95088	Tinnura	0,57	266	0,11	0,70	0,66	0,96	0,98	0,10	0,50	0,14	1,00
68	106003	Collinas	0,57	897	0,03	0,83	0,75	0,65	0,99	0,17	0,54	0,18	0,99



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Posizione	Codice Istat	Comune	Indice di Marginalità	Popolazione	Indice Ambiente	Indice di Spopolamento	Redditi	Incidenza Superficie agricola	Densità abitativa	Indice di Vecchiaia	Occupati Industria ed altre attività	Occupati Agricoltura	Indice dei Servizi
69	95056	Siamaggiore	0,57	983	0,24	0,69	0,61	0,81	0,98	0,09	0,45	0,26	1,00
70	90068	Siligo	0,57	943	0,08	0,77	0,67	0,67	0,99	0,26	0,60	0,19	0,89
71	95071	Villanova Truschedu	0,57	339	0,03	0,59	0,78	0,39	0,99	0,17	0,78	0,38	1,00
72	90044	Nughedu San Nicolò	0,57	888	0,05	0,85	0,77	0,26	1,00	0,19	0,71	0,53	0,76
73	95057	Siamanna	0,56	837	0,04	0,71	0,67	0,55	0,99	0,08	0,54	0,51	1,00
74	90024	Cheremule Monteleone Rocca	0,56	469	0,04	0,83	0,76	0,56	1,00	0,26	0,53	0,09	1,00
75	90040	Doria	0,56	126	0,01	0,76	0,94	0,37	1,00	0,24	0,50	0,24	1,00
76	92112	Esterzili	0,56	743	0,02	0,84	0,91	0,11	1,00	0,24	0,72	0,44	0,76
77	90010	Bessude	0,56	433	0,04	0,86	0,67	0,51	1,00	0,24	0,55	0,17	1,00
78	95083	Magomadas	0,56	655	0,12	0,53	0,64	0,83	0,98	0,24	0,62	0,09	0,97
79	90022	Cargeghe	0,56	629	0,21	0,62	0,67	0,70	0,98	0,06	0,51	0,26	1,00
80	91068	Osidda	0,56	266	0,01	0,67	1,00	0,41	1,00	0,12	0,37	0,42	1,00
81	107015	Piscinas	0,56	862	0,01	0,71	0,77	0,60	0,98	0,09	0,57	0,28	0,99
82	91057	Olzai	0,56	929	0,02	0,83	0,79	0,27	1,00	0,17	0,64	0,31	0,98
83	90031	Illorai	0,56	979	0,01	0,85	0,72	0,25	1,00	0,13	0,81	0,49	0,74
84	95042	Pompu	0,56	282	0,03	0,77	0,81	0,58	0,98	0,10	0,50	0,23	1,00
85	95023	Gonnosnò	0,55	808	0,04	0,82	0,71	0,71	0,98	0,19	0,40	0,19	0,96
86	95032	Neoneli	0,55	717	0,00	0,80	0,63	0,17	1,00	0,17	0,74	0,48	0,98
87	104007	Bortigiadas	0,55	806	0,03	0,81	0,81	0,22	1,00	0,27	0,56	0,25	1,00
88	91090	Teti	0,55	722	0,00	0,82	0,68	0,14	1,00	0,15	0,73	0,45	0,97
89	95022	Gonnoscodina	0,55	514	0,03	0,79	0,71	0,71	0,98	0,14	0,46	0,11	1,00
90	92002	Armungia	0,55	498	0,00	0,88	0,97	0,10	1,00	0,33	0,66	0,24	0,74
91	91038	Lei	0,54	576	0,02	0,82	0,77	0,37	0,99	0,15	0,53	0,21	1,00



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Posizione	Codice Istat	Comune	Indice di Marginalità	Popolazione	Indice Ambiente	Indice di Spopolamento	Redditi	Incidenza Superficie agricola	Densità abitativa	Indice di Vecchiaia	Occupati Industria ed altre attività	Occupati Agricoltura	Indice dei Servizi
92	90028	Esporlatu	0,54	431	0,01	0,80	0,77	0,34	0,99	0,07	0,65	0,26	0,97
93	90020	Burgos	0,54	958	0,04	0,82	0,67	0,32	0,98	0,08	0,73	0,41	0,83
94	91008	Birori	0,54	562	0,18	0,74	0,65	0,67	0,99	0,12	0,37	0,14	0,99
95	95007	Ardauli	0,54	960	0,02	0,91	0,68	0,37	0,99	0,38	0,61	0,16	0,73
96	91104	Lodine	0,54	380	0,01	0,77	0,86	0,26	0,99	0,12	0,37	0,46	1,00
97	90004	Anela	0,54	699	0,01	0,87	0,68	0,33	1,00	0,25	0,51	0,32	0,86
98	92058	San Nicolò Gerrei	0,54	881	0,03	0,81	0,84	0,13	1,00	0,15	0,72	0,49	0,67
99	95020	Fordongianus	0,54	951	0,01	0,81	0,79	0,40	0,99	0,15	0,55	0,25	0,85
100	92004	Ballao	0,53	882	0,01	0,80	0,84	0,22	1,00	0,15	0,65	0,18	0,96
101	95068	Ulà Tirso	0,53	589	0,03	0,77	0,88	0,27	0,99	0,19	0,60	0,11	0,95
102	91004	Austis	0,53	881	0,01	0,79	0,79	0,11	1,00	0,10	0,75	0,45	0,78
103	91025	Gadoni	0,53	897	0,01	0,80	0,86	0,05	0,99	0,19	0,69	0,35	0,80
104	95030	Morgongiori	0,53	797	0,01	0,82	0,81	0,10	1,00	0,17	0,52	0,34	0,97
105	90027	Cossoine	0,52	914	0,01	0,77	0,75	0,49	0,99	0,16	0,49	0,28	0,75
106	95024	Gonnostramatza	0,52	939	0,03	0,70	0,77	0,67	0,98	0,11	0,63	0,17	0,63
107	95077	Curcuris	0,52	314	0,04	0,68	0,73	0,56	0,99	0,10	0,35	0,23	1,00
108	92027	Goni	0,52	524	0,02	0,75	0,86	0,19	0,99	0,09	0,64	0,14	1,00
109	95013	Bauladu	0,52	711	0,08	0,62	0,53	0,58	0,99	0,07	0,57	0,21	1,00
110	91091	Tiana	0,52	529	0,01	0,80	0,84	0,10	0,99	0,15	0,59	0,15	1,00
111	92119	Sadali	0,51	928	0,04	0,84	0,80	0,14	1,00	0,14	0,52	0,38	0,76
112	90016	Bottidda	0,51	756	0,01	0,76	0,75	0,21	0,99	0,14	0,55	0,16	0,98
113	90061	Romana	0,50	585	0,01	0,75	0,86	0,36	0,99	0,14	0,32	0,15	0,96
114	105005	Elini	0,50	555	0,03	0,67	0,83	0,30	0,99	0,05	0,57	0,10	0,97



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Posizione	Codice Istat	Comune	Indice di Marginalità	Popolazione	Indice Ambiente	Indice di Spopolamento	Redditi	Incidenza Superficie agricola	Densità abitativa	Indice di Vecchiaia	Occupati Industria ed altre attività	Occupati Agricoltura	Indice dei Servizi
115	91007	Belvì	0,47	671	0,01	0,80	0,84	0,12	0,99	0,12	0,32	0,25	0,79
116	90060	Putifigari	0,47	753	0,01	0,57	0,59	0,38	1,00	0,04	0,44	0,22	0,99
117	90043	Muros	0,47	844	0,21	0,50	0,64	0,53	0,98	0,03	0,37	0,01	0,97
118	91060	Oniferi	0,46	930	0,03	0,71	0,77	0,22	0,99	0,06	0,50	0,18	0,68



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riferimenti bibliografici essenziali

Consiglio Regionale della Sardegna, Manovra finanziaria 2011-2013 - Documento annuale di programmazione economica e finanziaria, 2010

De Vecchis G., La montagna italiana tra degrado e sviluppo. Il ruolo delle Comunità montane, Roma, LUMSA, 1988.

D.lgs 322/89 "Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica i sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988 n. 400"

Dipartimento delle Finanze, Distribuzione per comune del reddito imponibile ai fini dell'Addizionale IRPEF, dati on-line sul sito: <http://www.finanze.gov.it>.

Ferlaino F., Rota F., Scalzotto L. (a cura di.), Analisi della marginalità dei piccoli comuni del Piemonte, 2008

Irpel, Definizione dell'indicatore unitario del disagio di cui all'art. 2 della legge regionale n. 39 del 2004: dati e sistema di calcolo

Istat, Bilancio demografico e popolazione residente, anno 2010, dati on-line sul sito: <http://demo.istat.it>.

Pesaresi C., La Marginalità della montagna molisana: aspetti demografici, sociali ed economici, 2005

Rapporto sulla marginalità socio-economica della comunità montana valli chisone e germanasca, 2005

Regione Autonoma della Sardegna, Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Reg. (CE) N. 1698/2005, 2009

ⁱ Ferlaino, Analisi della Marginalità dei Piccoli Comuni del Piemonte, anno 2008

ⁱⁱ Il campo di osservazione dell'Archivio Asia è rappresentato dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie.

ⁱⁱⁱ Si dice percentile di ordine z e si indica con z

$$(0 < z < 100\%)$$

il numero che suddivide la successione dei valori ordinati in senso non decrescente in due parti, tali che i valori minori o uguali a z siano una percentuale uguale a z .



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

^{iv} La metodologia Ocse per la classificazione delle aree in urbane e rurali si basa sul parametro di densità della popolazione e prevede due fasi metodologiche : nella prima i comuni sono suddivisi in urbani (>150ab/kmq) e rurali (<150 ab./kmq), nella fase successiva le aree sono classificate a scala NUTS3 in tre categorie (prevalentemente urbane , prevalentemente rurali ed intermedie), a seconda del peso percentuale della popolazione residente nei comuni rurali rispetto al totale della popolazione provinciale.

^v La densità abitativa è utilizzata dall'Irpet l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana per la definizione dell'Indicatore Unitario del disagio di cui all'art. 2 della legge Regionale n. 39 del 2004
(http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/2009/08/26/765aff636608453448bcaa77388919f3_del115904alla.pdf)